



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56 del Reg. del 30/04/2015	OGGETTO:	D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni - Riaccertamento Straordinario dei Residui- Approvazione risultanze finali dell'Ente.
----------------------------------	-----------------	--

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di APRILE alle ore 13:45, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Dr. Giuseppe TONDO.

Consiglieri	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	X	
QUARANTA Paolo	X	
RUGGERI Alessandro	X	
D'AMONE Margherita	X	
FINA Michele Arcangelo	X	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Dr. Antonio PERRONE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Antonio PERRONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive e correnti del D.Lgs 118/2011 recante disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42 e che, pertanto a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli Enti locali saranno interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;

CONSIDERATO CHE l'art. 1 del D.Lgs. 126/2014 prevede:

- che “il principio generale n.16 della competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 è applicato con riferimento a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie di esercizio, che nel 2015, sono rappresentate anche negli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 12”;

- che “al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n.1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con Delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1 gennaio 2015... omissis... Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito degli accertamenti dei residui di cui all'art. a);

c) nella variazione di Bilancio di previsione finanziario 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015 – 2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento della quota di risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)” (comma

7);

- che “L’operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata di deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo dell’art.141 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267” (comma 8);

- che “il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more nell’approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni (comma 9)”;

DATO ATTO che con nota prot. n. 3778 del 07/04/2015 il servizio finanziario dell’ente ha trasmesso ai Responsabili di settore la tabella dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabile dell’ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica straordinaria sulla consistenza e l’esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente di quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2014 nelle quali l’esigibilità avrà scadenza;

CONSIDERATO che ciascun Responsabile di Settore ha provveduto ad analizzare i residui esistenti nei capitoli di propria competenza ed a rideterminare quali residui dovessero essere eliminati e/o riscritti;

PRECISATO che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili evidenziate sinteticamente nelle tabelle 1 e 2 (ALLEGATI A - B)

TABELLA 1. Totale dei residui attivi e passivi re imputati e definizione del Fondo pluriennale vincolato

		Parte corrente	Conto Capitale
Residui Passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	1	235.956,11	754.259,25
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all’art.3,comma7,del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 che si prevede esigibile nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell’obbligazione formalmente costituita.	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi.	2		324.767,60

Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+a-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	235.956,11	429.491,65
---	---	------------	------------

TABELLA 2 -Totale dei residui eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche passive perfezionate (allegato E alla presente deliberazione)

Residui cancellati		
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)		2.322.411,33
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)		686.531,63

DATO ATTO CHE a seguito delle suddette cancellazioni e reimputazioni il risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 così come determinate a seguito di approvazione del rendiconto della gestione 2014 viene ad essere ricalcolato come segue (allegatoB):

RISULTATO D' AMMINISTRAZIONE RIDETERMINATO A SEGUITO DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		120.452,69
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	2.322.411,33
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	686.531,63
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	324.767,60
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	990.215,36
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORDANO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)= (e) – (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	665.447,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) – (b) + (c) –(d) + (e) + (f) – (g)		-1.515.427,01

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g) :	
Parte accantonata ⁽³⁾ Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014	370.858,37
Totale parte accantonata (1)	370.858,37
Parte vincolata Vincoli derivati da leggi e da principi contabili Vincoli derivati da trasferimenti Vincoli derivati dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare di	

Totale parte vincolata (1)	
Totale parte destinata agli investimenti (m)	28.675.89
Totale parte disponibile(n)=(k)-(i)-(l)-(1)-(m)	-1.914.961.27
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 ⁽⁶⁾	

PRECISATO che ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni:

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui passivi re imputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stazionato in entrata e dei residui attivi re imputati al medesimo esercizio, tale differenza può essere finanziata:

- con le risorse dell'esercizio;
- mediante la costituzione di un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi re imputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi re imputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico (comma 13);

- nel caso in cui a seguito del riaccertamento straordinario di cui al comma 7, i residui attivi re imputati ad un esercizio sono d'importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi re imputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni re imputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accertamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato (comma 14);

ATTESO che:

- A. l'elenco dei residui attivi eliminati e re imputati in quanto crediti ad esigibilità futura è riportato nell'Allegato "C" al presente provvedimento e sintetizzato nel prospetto che segue:

IEPILOGO ACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate e re imputate al 2015		324.767,60
Entrate accertate e re imputate al 2016		
Entrate accertate e re imputate al 2017		
Entrate accertate re imputate agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI		324.767,60

- B. l'elenco dei residui passivi eliminati e re imputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è riportato dall'allegato "D" al presente provvedimento e sintetizzato nel prospetto che segue:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Impegni re imputati al 2015	235.956,11	754.259,25
Impegni re imputati al 2016		
Impegni re imputati al 2017		
Impegni re imputati agli esercizi successivi		
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	235.956,11	754.259,25

C. l'elenco dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183, comma 5 del TUEL, eliminati e definitivamente cancellati è riportato dall'allegato "E" al presente provvedimento;

VISTI:

- il D.Lgs N.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 del Dirigente del Servizio Finanziario;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 27/04/2015 e formulato ai sensi dell'art.3,comma7, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.;

Con voti favorevoli unanimi e palesi,

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art.3 comma 7 e seguenti del D.Lgs 126/2014 le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014, così come indicato:

a) nell'allegato "C" al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e re imputati in quanto crediti ad esigibilità futura;

b) nell'allegato "D" al presente provvedimento per quanto attiene all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;

c) nell'allegato "E" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art.183, comma 5 del TUEL.

2) Di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:

a) Il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di Previsione esercizio 2015-2016 e 2017 è rideterminato e distinto per la parte relativa alla spesa corrente e quella relativa alla spesa in conto capitale così come riportato (utilizzando il modello di cui

all'allegato 5/1 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni) nell'allegato "A" al presente provvedimento;

b) il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 e rideterminato in € - 1.914.961,27 distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo (modello all'allegato 5/2 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni) nell'allegato "B" al presente provvedimento.

3) Di precisare che:

- *il riaccertamento straordinario dei residui è stato effettuato durante l'esercizio provvisorio del bilancio, e che si è proceduto, ai sensi del comma 9 dell'art. e del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, nelle more di approvazione del bilancio di previsione a registrare nelle scritture contabili le re imputazioni di cui al comma 7, lettera d) e cioè le entrate e le spese cancellate ai sensi della lettera a) dello stesso art. 3 e re imputate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione sarà esigibile;*
- *il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni;*

4) Di trasmettere al Tesoriere copia della presente deliberazione.

5) Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 13/05/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 565 del Reg.).

IL MESSO COMUNALE
F.to Cosimo PERRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Data 13/05/2015

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/05/2015

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE